

OPPOSTE CROSTE

Sole!
Sole!
Sole!
Tanto sole.
Troppo sole...

Sete!
Sete!
Sete!
Tanta sete.
Troppa sete...

In suoli
e corpi
il raggio prosciuga
liquidi
e coscienze
di un'assurda gente.
Gente
che in ginocchio
a presto
urlerà:

Acqua!
Acqua!
Acqua!
Tanta acqua.
Troppa acqua.
O troppo poca...

Da un cielo
che impazzisce
e punisce
di una sorte perversa
le croste assetate:

ad una inonda
e all'altra vieta
l'idrica linfa.

Un tragico eccesso
cadrà
su una parte
di mondo
e argilla giallastra
nell'altra,
di crepe e di morte.

Opposte croste
adesso verranno,
da mostruosi effetti.

Tremenda tortura,
tremenda e universale
a poco a poco,

ad estinguerci!